

Quando il Melo suonava punk

Pubblicato: Martedì 18 Aprile 2017



Si intitola «[Armonia Distorte](#)» la serata in programma sabato 6 maggio al Melo di Gallarate. Un titolo scelto non a caso, visto che ricorda il nome dato alla prima compilation nata vent'anni fa, quando il locale di Via Magenta 3 divenne la fucina di concerti e band locali amanti del punk-rock, «ne seguì un'altra dal titolo "No Stars Featuring"» spiega Ariele Frizzante alias Mr. Grankio, leader dei PAY.

È in quel periodo che sono nate band come i Le Porno Riviste, i Guasta Feste, gli Skruigners, i PAY appunto: «Non so esattamente come ma nel giro di breve si è sparsa la voce e ci volle poco per trasformare il sabato al "Melo" un appuntamento fisso».

Un pezzo di storia che racconta il fermento musicale di quel periodo e che ha qualcosa di ancor più "fuori dalle righe" se si pensa che **Il Melo era, ed è ancora oggi, una struttura dedicata all'accoglienza di ospiti anziani**. «Abbiamo chiesto lo spazio e ce l'hanno dato. Il dottor Predazzi, il guru del Melo, ci diede fiducia e così iniziò tutto. Da quel locale sono passate band come Kempis, Harddiskaunt, Ed Gein, Mab e tante altre».

Serate ad "alto volume" che sono rimaste nella memoria di tanti. È anche per questo che **gli organizzatori dell'evento chiedono un contributo da parte di tutti con immagini, foto, e video di quegli anni**, per inviarle basta postarle [sulla pagina dell'evento](#). Inoltre, durante la serata, verrà realizzato un documentario dedicato ai concerti del Melo con storie di vent'anni dopo.

Sul palco M.A.B., ED GEIN, P.A.Y. e ospiti a sorpresa. Ingresso libero.

[Adelia Brigo](#)

adelia.brigo@varesenews.it